



Dichiarazione di Massimo Cozza, segretario nazionale FPCGIL Medici

Spot commerciale su errori sanitari in Rai a danno Ssn, Balduzzi intervenga sul Presidente

Roma, 22 agosto 2012

Le reti Rai del servizio pubblico televisivo stanno trasmettendo un spot commerciale, tetro ed inquietante, che alimenta le denunce contro i medici e le strutture, a danno in primo luogo del servizio pubblico sanitario.

Proprio quando il Ministro della Salute ha annunciato la presentazione in uno dei prossimi Consiglio dei Ministri di nuove norme urgenti per contrastare la medicina difensiva sempre più diffusa. Conseguenza in primo luogo del contenzioso diventato troppo spesso non più una giusta rivendicazione per chi è stato vittima di un episodio accertato di malasanità, ma una occasione di speculazione economica.

Con un costo economico per il servizio pubblico stimato in circa 10 miliardi. Con un costo sociale inestimabile di rottura dell'alleanza terapeutica tra medico e paziente.

Certamente c'è un problema di tutela del cittadino che ha subito un danno per un episodio di malasanità, così come di certezza e chiarezza delle responsabilità, che troppo spesso ricadono solo sul medico e non sulla struttura e sulla cattiva politica. Ma la soluzione non è nella commercializzazione. Deve partire da una forte iniziativa fatta di nuove norme e di una campagna di comunicazione sociale che proprio la Rai dovrebbe portare avanti.

Il Ministro Balduzzi, che giustamente ha deciso di promuovere nuove norme dopo anni di colpevole immobilismo della politica, intervenga anche sul Presidente della Rai Anna Maria Tarantola e le chieda di sostituire lo spot commerciale con uno spot sociale, a tutela della collettività.

Lo spot commerciale è visibile su www.obiettivorisarcimento.it